



BUG - FIX	
Tipologia: News Tecniche Software	
Applicativo:	GECOM MULTI
Sigla:	MULTI
Versione:	2016.0.4a
Data di rilascio:	08/03/2016
Compatibilità:	I programmi allegati possono essere installati solamente se la versione attualmente in uso è la 2016.0.4 rilasciata in data 01.03.2016.

Oggetto: Anomalie

Con la presente nota si segnala la correzione delle seguenti anomalie presenti nella precedente versione.

NICEE – Gestione Nota Integrativa

- In alcuni casi, dopo aver eseguito la conversione da *tassonomia 4* a *tassonomia 5* poteva accadere che dei testi fossero collocati all'interno di tabelle o nel prospetto di bilancio, al posto di valori numerici.
Per coloro che presentano questa casistica sarà necessario procedere come indicato: richiamare il testo visualizzato per annullarlo, di seguito importare nuovamente il testo e, dalla gestione “**Allegati**” di **NICEE**, annullare la nota integrativa in *xbrl* per poi rigenerarla.
- In alcuni casi la conversione dalla *tassonomia 4* alla *tassonomia 5* generava un errore “**23**” dovuto alla presenza di un archivio rovinato; la conversione è stata modificata per ovviare il problema.
- Entrando nel dettaglio conti e generando il testo, il successivo comando “**Vedi testo**”, mostrava una maschera errata.

CONVERS – Conversioni MULTI

Eseguendo il comando **CONVERS**, la cui esecuzione non era segnalata dal programma, era presente una conversione relativa ad una versione **MULTI** non ancora rilasciata. Tale anomalia è stata eliminata con la rimozione della scelta dall'elenco delle conversioni da eseguire.

GIVA16 – QUADRO VI

- Il prelievo del quadro VI dal cassetto fiscale non funzionava.
- Una volta “bloccato” il quadro non si aveva più la possibilità di sbloccarlo.

MCOMPOL – Comunicazione polivalente

Se, dopo aver trasferito i dati nella *Comunicazione Art. 21* in forma analitica e chiuso la comunicazione, si procedeva al trasferimento dei dati per la *Comunicazione Black-List*, la *Comunicazione Art. 21* era prodotta nella forma aggregata.

MDEN ANNUALE – UTILIZZO CREDITO 6036

La liquidazione annuale non leggeva correttamente l'utilizzo del credito Iva 2015 infrannuale “**6036**” di aprile metà mese. La dichiarazione Iva lo riporta correttamente.

MCOMPOL – BLACK LIST

Come è noto, la comunicazione per le operazioni effettuate con paesi “*black list*” va presentata entro l’11 aprile per i contribuenti mensili ed entro il 20 aprile per i contribuenti trimestrali.

Un articolo apparso sulla stampa specializzata (Eutekne info – Il quotidiano del commercialista – del 7 marzo 2016 a firma di Gianluca Odetto) fa il punto sulla normativa di riferimento e solleva dei dubbi sugli stati da ricomprendere o meno nell’elenco: ad esempio si afferma che “*risultano quindi ininfluenti gli interventi operati prima dal DM 30/3/2015 e poi dal DM 18/11/2015, i quali hanno eliminato dalla lista nera del DM 21/11/2001 rispettivamente Filippine, Malaysia, Singapore e Hong Kong. I rapporti con tali Stati continuano quindi ad essere monitorati ai fini dell’obbligo di comunicazione in esame, in quanto essi fanno tuttora parte del DM 4/5/1999*”.

In un altro punto l’articolo prosegue “*Ciò posto, esistono quattro Stati (Angola, Giamaica, Kenya e Portorico) presenti solo nell’art. 3 del DM 21 novembre 2001 e non nel DM 4 maggio 1999. Per le transazioni con operatori localizzati in questi Stati, se si guarda al dato formale dell’abrogazione del suddetto art. 3, la comunicazione non dovrebbe più essere obbligatoria*” e successivamente sempre per questi stessi stati “*Chi intendesse invece adottare un approccio di prudenza può mantenere le operazioni con Angola, Giamaica, Kenya e Portorico nelle comunicazioni black list dovute per il 2015, come se il suddetto art. 3 non fosse mai stato abrogato.*” In assenza di tesi univoche sull’argomento ed in mancanza di un elenco certo di quali stati considerare o meno ai fini della comunicazione, non effettueremo aggiornamenti sulla lista stati “*black list*” presente in **TABE115** ed invitiamo gli utenti ad intervenire sulla tabella stessa in modo autonomo almeno fino a quando l’A.d.E. non pubblicherà un elenco certo di tali stati.